

Il corsivo del giorno

IL DECRETO, LA CGIL
E IL RISCHIO
DELL'AUTOGOL

di Dario Di Vico

Unno dei quesiti politici che circola in questi giorni riguarda la tattica e il posizionamento di Maurizio Landini sul delicato tema delle vaccinazioni obbligatorie. Perché, per usare un'efficace espressione di Marco Bentivogli, il segretario della Cgil «dà una paccia sulla spalla dei no vax»? Matteo Salvini e Giorgia Meloni lo fanno in quanto, impegnati in un derby, inseguono disperatamente il consenso delle «aliquote marginali», dai NoComunque fino ai nostalgici dei giardini Mussolini. Ma perché il sindacato italiano più rappresentativo mette in secondo piano l'opinione della maggioranza dei lavoratori che si sono vaccinati e finisce per proteggere solo i renitenti? In attesa di sciogliere il rebus una proposta arriva da giuslavoristi di vario orientamento e si propone di snidare Landini. Siccome la Cgil non siederà al tavolo per aggiornare il protocollo imprese-sindacato (che ha dato grande prova di sé durante i mesi più duri della

pandemia) prima che sia emanata una norma che regoli l'utilizzo del green pass, il governo dovrebbe cogliere la palla al balzo e procedere tramite un decreto legge a valenza immediata.

In questo modo Landini non avrebbe più alibi e si troverebbe costretto a riformulare ex post il protocollo e quindi a disciplinare la materia. Ciò varrebbe nel caso aperto in questi giorni dagli scioperi sindacali nelle sale mensa ma anche per i lavoratori della scuola. Tra le due fattispecie ci sono delle evidenti differenze ma una regolazione per via legislativa avrebbe effetti comunque positivi sia sui tempi di entrata in vigore sia sul versante più squisitamente politico-sindacale.

Deve essere chiaro però che operando per questa via il protagonismo dei corpi intermedi e lo storytelling della contrattazione tra le parti finiscono a ramengo. E per le unions di tutto il mondo c'è una sola parola per definire questo processo: autogol. La società post-sindacale avanza così.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

